

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

(Fondazione interamente controllata da Regione Piemonte e Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro – Onlus)

Sede in STRADA PROVINCIALE N. 142 - KM 3,95 - 10060 CANDIOLO (TO)

Fondo di dotazione indisponibile euro 78.000,00

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è redatto tenendo conto dei principi indicati dalla Commissione *No Profit* del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti integrati dalla normativa del bilancio civilistico al fine di una più esauriente comprensione delle principali poste del Bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni acquistati attraverso contributi finalizzati alle attività di ricerca sono iscritti al netto dei contributi medesimi (trova pertanto applicazione il metodo di contabilizzazione diretto secondo il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto, eventualmente svalutato per allinearle al valore effettivo di mercato.

Patrimonio netto - Fondo di Donazione

I conferimenti in denaro e in natura (da intendersi come conferimenti di beni e altre immobilizzazioni tecniche strumentali all'attività della Fondazione) da parte dei Soci fondatori - sottoscrittori della Fondazione sono considerati ad incremento della Riserva libera di patrimonio netto denominata Fondo di Donazione e conferimento. Nei casi in cui i conferimenti riguardino immobilizzazioni soggette ad ammortamento, tale riserva libera è ridotta di anno in anno mediante contabilizzazione di componente positiva di reddito al fine di "sterilizzare" l'effetto economico dell'ammortamento dei beni che hanno formato oggetto del conferimento. Tale impostazione contabile viene assunta al fine di equiparare gli effetti economici di tali conferimenti a quelli derivanti dai beni non di proprietà utilizzati dalla Fondazione in forza di un comodato d'uso gratuito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 104.314 (€ 121.766 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.503	35.520	94.003	126.839	271.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	71.662	27.414	150.099
Valore di bilancio	0	0	22.341	99.425	121.766
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	12.770	4.682	17.452
Totale variazioni	0	0	-12.770	-4.682	17.452
Valore di fine esercizio					
Costo	15.503	35.520	94.004	126.839	271.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	84.432	32.097	167.551
Valore di bilancio	0	0	9.572	94.742	104.314

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.208.044 (€ 2.775.062 nel precedente esercizio).

Si segnala, inoltre, che gran parte del parco tecnologico necessario a rispondere agli obiettivi assistenziali e di ricerca della Fondazione è garantito dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei beni ricevuti da FPRC. Il valore dei beni di terzi presso la Fondazione a titolo di deposito o comodato al 31 dicembre 2018 è pari a € 28.818.219 (€ 25.583.870 nel precedente esercizio).

Più in dettaglio:

Cespiti FPRC	28.511.235
Cespiti sperimentazioni	33.239
Cespiti mauriziano	196.804
Farmaci di terzi presso noi	76.941
TOTALE BENI TERZI PRESSO LA FONDAZIONE	28.818.219

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.802	12.357.896	698.574	12.898.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.958	9.911.365	379.886	10.123.145
Valore di bilancio	9.844	2.446.531	318.688	2.775.062
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.110	113.399	151.627	267.136
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) - Costo storico	0	0	-119.900	-119.900
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) - F.do Amm.to	0	0	-43.516	-43.516
Ammortamento dell'esercizio	4.724	612.658	53.357	670.739
Totale variazioni	-2.614	-499.259	-65.146	-567.019
Valore di fine esercizio				
Costo	34.912	12.471.295	730.301	13.236.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.682	10.524.023	476.759	11.028.464
Valore di bilancio	7.230	1.947.272	253.542	2.208.044

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di

proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze di magazzino sono relative alle scorte di prodotti sanitari, quali ad esempio prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, presidi chirurgici, alle scorte di prodotti non sanitari, quali ad esempio materiale di guardaroba, supporti meccanografici e alle scorte di prodotti generali, quali ad esempio cancelleria e stampati.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.073.316 (€ 1.732.089 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.732.089	1.341.227	3.073.316
Totale rimanenze	1.732.089	1.341.227	3.073.316

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 23.126.250 (€ 22.030.109 nel precedente esercizio).

I crediti verso clienti entro i 12 mesi, pari a € 16.239.384, includono per € 11.019.541 crediti verso l'ASL T05 per prestazioni già fatturate.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	16.239.384	0	16.239.384	0	16.239.384
Crediti tributari	4.600	0	4.600		4.600
Verso altri	6.882.266	0	6.882.266	0	6.882.266
Totale	23.126.250	0	23.126.250	0	23.126.250

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.510.914	-1.271.530	16.239.384	16.239.384	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.390	-41.790	4.600	4.600	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.472.805	2.409.461	6.882.266	6.882.266	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.030.109	1.096.141	23.126.250	23.126.250	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.236.042 (€ 6.353.756 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.330.361	12.877.966	19.208.327
Denaro e altri valori in cassa	23.395	4.320	27.715
Totale disponibilità liquide	6.353.756	12.882.286	19.236.042

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 224.725 (€ 933.246 nel precedente esercizio).

I risconti attivi sono relativi ai costi delle assicurazioni, ai canoni delle attrezzature non sanitarie ed alle manutenzioni.

I ratei attivi sono relativi principalmente ai contributi una – tantum, come partecipazione alle spese generali per l'utilizzo di parti comuni ed ai servizi generali – ricerca, ricevuti dalla F.P.R.C. – ONLUS e alle prestazioni sanitarie verso l'A.S.L. e l'A.S.O..

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 190.320 (€ 293.467 nel precedente esercizio).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- Fondo di dotazione indisponibile	euro	78.000
- Fondo di dotazione disponibile	euro	0
- Altre Riserve / Fondo Donazione	euro	(170.851)
di cui Fondo Donazione	euro	1.506.126
di cui Altre Riserve	euro	(1.676.977)
- Utile dell'esercizio 2018	euro	283.171

Totale	euro	190.320

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo di dotazione disponibile	Fondo Donazione	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore di inizio esercizio	78.000	-	1.892.444	(1.710.674)	33.697	293.467
Variazioni nell'esercizio						
Destinazione risultato 2017	-	-	-	33.697	(33.697)	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Incrementi per donazioni beni materiali	-	-	-	-	-	-
Utilizzo Fondo Donazione	-	-	(386.318)	-	-	(386.318)
Risultato 2018	-	-	-	-	283.171	283.171
Totale variazioni	-	-	(386.318)	33.697	249.474	(103.147)
Valore di fine esercizio	78.000	-	1.506.126	(1.676.977)	283.171	190.320

La riduzione del Fondo Donazione pari a Euro 386.318 è attribuibile all'iscrizione della contropartita contabile di altri ricavi e proventi, per neutralizzare il processo di ammortamento dei beni donati da FPRC.

La voce Altre Riserve mostra un saldo negativo in quanto rappresentativa delle perdite a nuovo cumulate al 31 dicembre 2018.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.863.306 (€ 2.223.410 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.223.410	2.223.410
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	1.639.896	1.639.896
Totale variazioni	0	0	0	1.639.896	1.639.896
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.863.306	3.863.306

Gli accantonamenti dell'esercizio fanno riferimento ad eventuali debiti per beni e cespiti dei quali non sono determinabili, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo è stato incrementato di un valore pari a euro 1.639.896 per fronteggiare il debito vantato dall'AO Ordine Mauriziano in riferimento ai beni di consumo ed ai cespiti di cui FPO ha avuto disponibilità, di fatto, al momento del distacco dell'ospedale dall'AO Ordine Mauriziano, avvenuto il 01/01/2010.

In considerazione delle evoluzioni nelle trattative tra le parti nel corso del 2018, tale accontamento consente di portare il Fondo rischi alla capienza necessaria a far fronte al pagamento del credito vantato dall'AO Mauriziano (pari a euro 3.039.703) a cui aggiungere gli interessi di mora nel frattempo maturati.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.563.688 (€ 22.329.789 nel precedente esercizio).

I debiti sono riferibili in modo prevalente ai debiti verso fornitori pari ad euro 27.886.406, che costituiscono in larga misura debiti a breve termine che, compatibilmente con l'incasso da ASLTO5 delle fatture relative all'Accordo contrattuale con la Regione, saranno estinti entro l'anno.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.407	-4	4.403
Acconti	26.564	-600	25.964
Debiti verso fornitori	20.495.060	7.391.346	27.886.406
Debiti tributari	685.407	-231.717	453.690
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	953.654	-14.911	938.743
Altri debiti	164.696	89.786	254.482
Totale	22.329.788	7.233.900	29.563.688

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.407	-4	4.403	4.403	0	0
Acconti	26.564	-600	25.964	25.964	0	0
Debiti verso fornitori	20.495.060	7.391.346	27.886.406	27.886.406	0	0
Debiti tributari	685.407	-231.717	453.690	453.690	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	953.654	-14.911	938.743	938.743	0	0
Altri debiti	164.696	89.786	254.482	254.482	0	0
Totale debiti	22.329.788	7.233.900	29.563.688	29.563.688	0	0

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.355.377 (€ 9.099.363 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sono relativi ai contributi per contratti di prestazioni per attività libero professionale e per progetti di ricerca.

I ratei passivi sono relativi principalmente a salari, ferie, straordinari del personale, agli incentivi per i dipendenti per il raggiungimento di obiettivi prefissati ed ai compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività della Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

La voce fa riferimento principalmente alle prestazioni erogate in virtù dell'accordo contrattuale con la Regione Piemonte, oltre alle prestazioni a fatturazione diretta, al valore dei tickets e ai ricavi per attività libero professionale intramoenia.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ATTIVITA' SANITARIA E RICERCA SCIENTIFICA	61.738.720
Totale		61.738.720

In merito all'attività di ricovero ed ambulatoriale l'Accordo contrattuale 2018-2019 prevede i meccanismi di calcolo già adottati per l'anno 2017.

In particolare, i valori economici riconoscibili a consuntivo per ogni singolo erogatore privato si possono posizionare in un intervallo compreso tra il 95% ed il 110% del budget assegnato e vengono calcolati attraverso un meccanismo che prevede un sistema di regressione economica finalizzato al rispetto del tetto di spesa complessivo assegnato all'ASL di riferimento.

In concreto, se nel corso del periodo di budget la produzione totale – di ricovero ed ambulatoriale - delle strutture private risulta inferiore al tetto di spesa dell'ASL, ad ogni operatore è riconosciuta l'intera produzione effettuata fino al limite del 110% del budget assegnato. Se, invece, la produzione totale supera i tetti di spesa assegnati all'ASL, si applicherà un meccanismo di regressione economica finalizzato a riportare il valore complessivo entro il tetto di spesa assegnato. Tale meccanismo di regressione economica non potrà portare, per ogni struttura privata, al riconoscimento di un livello di produzione inferiore al 95% del budget.

L'Accordo Contrattuale prevede inoltre un meccanismo di premialità/penalizzazione legato ad un sistema di valutazione della qualità correlato ai criteri (Allegato C – DGR 73 – 5504 del 03 Agosto 2017) del Piano Nazionale Esiti (PNE) contestualizzato a livello regionale. L'ammontare del premio/penalizzazione è pari al 2,5% della produzione.

Al momento dell'approvazione del presente bilancio non sono disponibili le risultanze dell'applicazione definitiva dei meccanismi prima citati previsti dall'Accordo contrattuale.

In dettaglio non si conoscono le valutazioni di qualità correlate ai criteri del PNE, così come non sono disponibili le valutazioni dell'Asl sulle regressioni economiche legate al superamento del tetto di spesa assegnato.

Inoltre, al momento dell'approvazione del presente bilancio sono in corso di effettuazione i consueti controlli di appropriatezza delle prestazioni da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL T05.

Tenuto conto dei meccanismi previsti dall'Accordo Contrattuale ed alla luce delle informazioni di cui si è attualmente in possesso, la stima prudentiale del valore economico della produzione riconoscibile per il 2018 è pari a € 39.475.302.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 15.321.944 (€ 15.835.514 nel precedente esercizio) e, oltre ad includere i contributi ricevuti per l'attività di ricerca, includono la contropartita relativa all'utilizzo della riserva Fondo di Donazione, già descritta con riferimento ai movimenti di Patrimonio netto.

I contributi in conto esercizio sono iscritti per complessivi € 14.445.760 (€ 14.665.993 nel precedente esercizio).

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 20.054.612 (€ 17.233.285 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 122.403 (€ 104.181 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36.772 (€ 83.461 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 15.184 (€ 86.741 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	748.761	0	0	0	
Totale	748.761	0	0	0	0

La voce è relativa all'imposta IRAP di competenza dell'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Candiolo, 19 Aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Andrea Agnelli)